



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

Il Novellara Blues Festival dopo un'edizione ben riuscita nel 2007 si ripropone il 21 e 22 giugno in una versione arricchita da diverse iniziative dando sempre ampio spazio alla musica blues.

Grazie alla collaborazione della provincia di Reggio Emilia ed a un contributo della Regione Emilia Romagna è stato possibile investire maggiormente nel festival ed inserire l'evento in un ben più ampio cartellone provinciale(www.unpodimusicait).

Nel 2008 la novità principale riguarda il sabato, che grazie al prezioso aiuto dei commercianti del centro storico, si trasformerà in una notte bianca con negozi aperti, mostra mercato del disco e del cd usato e da collezione, concerti blues e artisti di strada.

Una vera e propria occasione per valorizzare e "vivere" la nuova piazza Unità d'Italia dopo i recenti lavori di riqualificazione; ma non solo, nel folto programma è stata inserita una passeggiata in bicicletta tra le campagne novellaresi con tanto di soste, ristori blues e pranzo, grazie alla collaborazione della neonata associazione 9pedAli e il gruppo "Arginone".

Le persone che credono e sostengono l'iniziativa sono diverse: "Teatro dei Tamburi", enoteca "il Vecchio Borgo", gruppo "Arginone", associazione 9pedAli, CT9, "Acetaia San Giacomo", "Il Bottegone della Clem", Hotel "Riviera", Pro Loco, gelateria "Il fiore", "Nuovo Bar Top Kapi", "Il Portico", commercianti del centro storico, RadioRokkaWeb.

Il Novellara Blues Festival è un evento realizzato dal Comune di Novellara, Informagiovani, Assessorato alla cultura e ai giovani.

Direzione artistica: FOLLONI BRUNO E MAX LUGLI

Direzione tecnica: STEFANIA ARTIOLI

Per informazioni:

info@novellarabluesfestival.it

informagiovani: 334/9316533

www.novellarabluesfestival.it www.myspace.com/novellarabluesfestival

radio dell'evento: www.radiorokkaweb.net



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

**PROGRAMMA NOVELLARA BLUES FESTIVAL 2008
SABATO 21 GIUGNO**

**COLAZIONE BLUES
DALLE ORE 9.00**

Colazione con musica dal vivo presso il bar "Nuovo Bar Top Kapi"

**LA NOTTE BIANCA DEL BLUES
DALLE ORE 19.00**

piazza Unità d'Italia, P.zzale Borgonuovo, Via Cavour, Via Costa, P.le Marconi, p.zza Battisti.

Spettacolari artisti di strada animeranno il centro storico con mimi, esibizioni comiche, musicali, circensi di acrobatica, funambolismo, verticalismo ed equilibrismo:

- Giorgio, One Man Jazz Band presenta: "Walter il Funambolo dei Tarocchi Giganti".
www.onemanjazzband.it
- Giorgio, One Man Jazz Band e Othelmaelouise La Maga Mangiafuoco in: " Magadrago e L'uomo Orchestra si dà Fuoco".
www.magamangiafuoco.com
- Chris Channing e il mimo blues.
www.chrischanning.net
- Delikatessen duo in: "Fantasie in blues"
www.delikatessenduo.com
- Francesca Krnjak in "Parola Bianca", spettacolo di mimo, danza e poesia.
www.parolabianca.com

Musica dal vivo con i: "Rufus party", " Max Prandi & Max Lugli", Max De Bernardi & Veronica Sbergia", "Marco Simoncelli & Dario Parisi", "Oracle King & Paul Boss".

Mostra mercato del disco e del cd usato e da collezione, arte e artigianato.
Negozzi e locali aperti fino a tarda notte.



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

DOMENICA 22 GIUGNO

BICI BLUES

Programma e itinerario:

Partenza

ore 09:15 dal piazzale della stazione.

I Tappa “Caffè Blues”

Colazione con bluesman al “Bottegone della Clem”. Ristoro offerto dal “Bottegone della Clem” e Enoteca “Il Vecchio Borgo”.

II Tappa “Aperitivo Blues”

Aperitivo con bluesman presso “Acetaia San Giacomo”.
Aperitivo offerto “Acetaia San Giacomo”.

III Tappa “Pranzo Blues”

Pranzo a ritmo di blues in compagnia di tanti ospiti nell’ampio prato dietro l’antica casa colonica dell’Arginone. Prezzi estremamente popolari.

IV Tappa “Rocca Blues”

Rientro a Novellara per assistere alle manifestazioni del Novellara Blues Festival.

Limite per le iscrizioni: Mercoledì 18 giugno

Per informazioni e prenotazioni: tel: 349 3747735 (ore serali) associazione9pedali@yahoo.it

Ciascun partecipante all’iniziativa assume in proprio i rischi relativi alla circolazione su strade aperte al traffico ed è responsabile di eventuali violazioni del codice della strada.

ORE 13.30

Pranzo a ritmo di blues in compagnia di tanti ospiti nell’ampio prato dietro l’antica casa colonica dell’Arginone, in piena campagna.

NEL CORTILE DELLA ROCCA DEI GONZAGA

ORE 19.00

Presentazione nuove uscite discografiche di “Follon Brown” e “Rufus Party”.
Inaugurazione mostra fotografica di Vilma Ricci e Giovanni Grilli “Foto in Blues”.
www.americanland.it



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

ORE 21.00

In concerto: "Follon Brown" with friends ; dagli Stati Uniti "Delta Moon" e "Eugene Hideaway Bridges".

Servizio bar e ristorazione a cura del "Teatro dei Tamburi" di S.Bernardino.

In caso di maltempo il festival si trasferirà nel Teatro della Rocca.



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

INFORMAZIONI SUGLI ARTISTI



MARCO SIMONCELLI nato a Legnano (MI) l'8 Dicembre 1972. Intraprende lo studio del pianoforte nel 1980 sotto la guida della P.ssa Irina Langôva. Negli anni a seguire, come tastierista, avvengono le prime esperienze musicali in piccole band tra cui spicca per bravura, nonostante la giovane età dei componenti, la formazione di Fabio Lorenti e i Patente F.

La band suona tra il 1989 ed il 1991 ottenendo numerosi elogi e riconoscimenti. I componenti sono Alberto Colombo, Walter Tosin, Diego Corradin ed appunto il cantautore varesino Fabio Lorenti.

Tra il 1991 ed il 1993, oltre a proseguire l'attività di tastierista, collabora con la Westudio Records e la Pongo Edizioni Musicali in qualità di studio manager; nel frattempo vince una borsa di studio patrocinata dalla C.E.E. per la frequentazione dei corsi di tecnico del suono presso il C.E.T. di Mogol ad Acquasparta.

Nel 1994, spinto dalla passione per l'ascolto della musica Blues, inizia lo studio dell'armonica diatonica con l'aiuto di Egidio Ingala e, come cantante ed armonicista, intraprende un'intensa attività live con le Bands: Tejas band, The Sinners e Bluerose. Il blues che ne esce è un funzionale mix tra lo stile elettrico di Chicago e quello più moderno e raffinato della Westcoast. Dal 1998 al 2002, mentre continua a suonare l'armonica diatonica di cui è diventato anche insegnante, decide di riprendere e perfezionare lo studio del pianoforte con Sante Palumbo, nome di spicco del panismo Jazz in Italia.

Si esibisce in coinvolgenti e memorabili session con: Mamalucky and The Brass Power, formazione nella quale milita il celeberrimo trombonista Mr. T-Bone Gigi De Gasperi; con i Bluevalentine di Walter Binaghi, filosofo, biografo dei Pink Foyd, affermato romanziere, oltre che musicista e cantante e con i Mariposa (Graziano Rampazzo, Monica Dellavedova). E' in questo periodo che si associa alla S.I.A.E. sia come compositore che come autore della parte letteraria e compone e deposita i primi brani insieme appunto a Walter Binaghi. Nel 2002 avviene l'incontro con Max De Aloe e scatta immediata l'attrazione verso l'armonica cromatica.

Una volta introdotto allo strumento, si perfeziona dapprima con Sante Palumbo e successivamente con Luciano Zadro con il quale sta attualmente approfondendo lo stile e lo studio del linguaggio "jazz".

La prima "uscita" con l'armonica cromatica avviene con Anita Camarella e Davide Facchini; successivamente intraprende la collaborazione con la cantante Veronica Vismara, sia con il progetto Beijaflor, formazione di jazz brasiliano sia in trio con Beppe Fornaroli, nome di prim'ordine a livello internazionale della chitarra stile Brasil.



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

Nell'estate 2004 partecipa quindi al primo disco di Veronica Vismara, realizzato insieme con Gianfranco Calvi, Michele Tacchi, Angelo Corvino, Johnny Falzone, Francesco Bianchi. Collaborazioni e progetti attuali: "Jazz in clave duo" con Markelian Kapedani - "Simoncelli Colombo acoustic duo", con il chitarrista Alberto Colombo - "Balkan's Thumbao" trio, con Yama Jsmael e Mark Kapedani, "Beijaflor" trio, con Veronica Vismara e Beppe Fornaroli. Entro la fine del 2008 è prevista l'uscita di un nuovo album realizzato in collaborazione con i "740", Dario Estrafallaces, Fabio Agatea, Angelo Corvino, Paolo Salcuni.

<http://www.myspace.com/marcosimoncelli>

DARIO PARISI

Nato a Varese il 21 Maggio del 1966.

Inizia lo studio della musica all'età di 10 anni con il pianoforte classico che intraprende per circa tre anni.

Ben presto il suo interesse si rivolge alla chitarra classica che lo impegna in uno studio che dura oltre tre anni, dai 15 ai 18 anni.

Dopo i 18 anni inizia la sua passione per il Jazz, che parallelamente agli studi universitari in ingegneria elettronica, lo impegnano nello studio dello strumento da autodidatta. Iniziano già in questi anni le sue esperienze musicali con gruppi pop, rock, blues, fusion, funk e infine jazz.

Terminati gli studi universitari, ha studiato musica di insieme con Marco Conti e per dieci anni studia chitarra jazz e perfezionamento con il celebre chitarrista Luciano Zadro, insegnante al CEM di Gallarate. Inoltre, per una durata di due anni, segue il corso di arrangiamento e tecnica dell'improvvisazione della Berkley con Francesco Manzoni.

Da circa 10 anni suona con diversi gruppi jazz della provincia di varesina e milano, da circa 5 anni con il quintetto jazz Simply Bop e il nuovo quartetto jazz Simply Bop e collabora con vari gruppi e solisti della scena varesina in diverse piccole formazioni comprendenti diversi duo con armonica, voce, pianoforte, contrabbasso.

Alcune sue collaborazioni sono le seguenti: Achille Giglio, Cesare Bonfiglio, Marco Zanoli, Michele Tacchi, Marco Caputo, Max De Aloe, Alessandro Carabelli, Livio Nasi, Ilaria Tadè, Anita Vitale, Mauro Brunini, Marco Simoncelli, Gabriele Toia, Alessandro Vismara.

Nel 1998 partecipa alla rassegna "Jazzycum Caldè" con una precedente formazione vincendo il premio di migliore strumentista. Nel più recente 1° Concorso nazionale Novara Jazz del 18 Luglio 2004 vince il 1° premio con il gruppo Simply Bop. I suoi stili preferiti riguardano la musica bebop, le ballate, il blues ed i brani di influenza bossa-nova brasiliana.



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

Negli anni più recenti coltiva la passione per la letteratura della storia del jazz e per le letture e metodi di didattica musicale. Alcuni dei suoi musicisti e stili preferiti appartengono alla musica degli anni 1950-70 e vengono rappresentati da artisti come S. Getz, E. Fitzgerald, B. Evans, W. Montgomery, S. Rollins, C. Baker, O. Peterson, J. Pass, A.C. Jobim.

Ha all'attivo numerosi concerti con le varie formazioni e gruppi e ha partecipato a numerose Jam Sessions sia come base ritmica sia partecipando liberamente a fianco di celebri musicisti della scena varesina e milanese. Recentemente suona come chitarrista di casa presso un locale di Varese centro con diverse formazioni, presso il Millenote di Busto Arsizio con formazione Simply Bop e con ospiti vari, presso alcuni ristoranti della provincia, e parteciperà alla rassegna di aperitivi in musica del centro di Varese nel periodo estivo.



ORACLE KING chitarrista e cantante, dotato di grande feeling e carica on stage. Si ispira alle radici del Blues afro-americano riuscendo ad inserire nella musica un proprio linguaggio che lo distingue nel suo stile originale e coinvolgente. ORACLE KING vanta numerose tournée negli States, da Chicago fino al Mississippi dove ha conosciuto e suonato in jam-session con Ansley Dunbar, Big Jack Johnson, la band di Otis Rush, il texano Jimmie Gaetano. Suona a diversi festival in Italia come Courmayer, PoggioMurella, RootsWay, gira con la sua band anche festival europei come Bellinzona, Valle Maggia, Rapperswill e concerti in Svizzera, Austria, Germania, Croazia e Serbia. E' accompagnato da musicisti di indiscussa qualità come;

PAUL BOSS chitarrista e cantante che affianca ORACLE KING in tutti i suoi shows, GEE PEE ZAGO pianoforte e hammond, OSCAR ABELLI batteria, MARTIN IOTTI basso e cori. Date un senso alla vostra esistenza, nella vostra vita non può mancare un concerto di ORACLE KING e la sua BLUES BAND.

<http://www.myspace.com/oraclekingbluesband>

<http://www.oracleking.it>



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)



PAUL BOSS

Nessuno può permettersi di autodefinirsi bluesman o uomo di blues, se non ha avuto l'approvazione dall'alto (forse da Dio), solo un uomo può farlo: Paul Boss. Chitarrista di gusto e cantante dalle forti tinte muddiane, il "Reverendo" Paul Boss, così battezzato sulle rive del fiume Po per i suoi dialoghi con il pubblico che sanno di verità e si muovono nel profondo senza mai cadere nella retorica. Paul Boss ha un innato senso dello spettacolo e sa tenere il palco, conosce se stesso e sa cosa dare al pubblico, non rimpiange quanto ha detto o fatto durante uno show. E' un nightman, un uomo della notte. Varca la soglia perchè sa dove sta andando, non mette il piede nel buio senza sapere dov'è l'interruttore della luce...Puo' vederci con la sola fiamma dell'accendino. Sì, Paul Boss è "The Man", è stato un ragazzo ora è cresciuto, con le mani alzate al cielo guida il pubblico durante lo show di "Mannish Boy". It's a hard life! La settimana è dura, il weekend ripone vaghe speranze di risorgere da quello strano destino: "...devo alzarmi tutti i santi giorni, così dice la Bibbia, se lavorerò e sarò un uomo onesto mi conquisterò il paradiso!...Nel frattempo, o buon Dio, aiutami a non cadere nel peccato perchè durante la notte le tentazioni sono tante e la vita è breve..." E' questa la contraddizione del "Reverendo" ? Sì !!! Ascoltare la parola di Dio ma quando arriverà questo paradiso? E se arriverà, non sarò troppo vecchio e malandato da non riuscire a godermi niente? Paul Boss ha l'anima perfetta per dare il giusto peso a questo dilemma, ognuno deve rendere conto solo a se stesso, ognuno che condivide questa sensazione può dire: "...sono ancora vivo!!!".

<http://www.oracleking.it>



RUFUS PARTY

Formati sul finire degli anni novanta, oltre 200 date alle spalle e varie autoproduzioni, i Rufus Party sono un quartetto (basso voce+chitarra+batteria+organo Hammond) che si colloca fisicamente tra le nebbie della bassa emiliana, ma il cui cuore risiede idealmente tra New York, New Orleans e Berlino. Di recente, l'autorevole "Jimmi Jump" della rivista Rumore si è espresso così nei loro confronti : «... i Rufus Party si affacciano dal buio dell'anonimato con una godibilissima sintesi di Lou Reed, Iggy Pop, Stone Roses, ma anche r'n'r più datato Jerry Lee Lewis, Buddy Holly, Fats Domino, Little Richard : handclapping, assoli e grevi riffoni blues da far gridare al miracolo. "Too Romantic" è un singolone da far accapponare i polpastrelli...Quando qualcuno rilegge il rock con questa grazia dobbiamo semplicemente esserne debitori e grati. Ottimi». Il loro nuovo album, "Civilization & Wilderness" non è un album blues, prettamente detto, ma è uno di quei lavori che ha scavato nel blues, che si è abbeverato ed ha ancora sete di quella triste gioia nera, e l'ha fatto propria trasformandola.

Novellara Blues Festival

info@novellarabluesfestival.it www.novellarabluesfestival.it www.myspace.com/novellarabluesfestival
Infoline: 334/9316533



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

Un lavoro discografico di notevole trasporto emozionale e tecnica sonora d'insieme superiore alla media.

[http:// www.myspace.com/rufusparty](http://www.myspace.com/rufusparty)

[http:// www.rufusparty.splinder.com](http://www.rufusparty.splinder.com)

MAX PRANDI



Max Prandi è uno di quegli storici bluesman nati e cresciuti in quella fertile area della bassa padana che sin dall' immediato dopoguerra ha nutrito e coltivato alcuni tra i migliori talenti del blues che hanno calcato le scene nazionali. Oggi giunto all' apice di una gloriosa carriera artistica può vantare collaborazioni con importanti artisti blues quali Fabio Treves, Arthur Miles, R. L. Burnside, Ronnie Jones, Cooper Terry. Ispirato dal suo amore per il North Hill Mississippi Sound e per tutti gli artisti Down Home Blues, spesso confluiti nelle produzioni Fat Possum, realizza il progetto "CHA TU KINGS" con la caratteristica formula priva di basso, che rende il suono della band scarno e torrido al tempo stesso.

[http:// www.myspace.com/maxprandi](http://www.myspace.com/maxprandi)



MAX DE BERNARDI

[http:// www.myspace.com/maxdebernardi](http://www.myspace.com/maxdebernardi)



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)



VERONICA SBERGIA

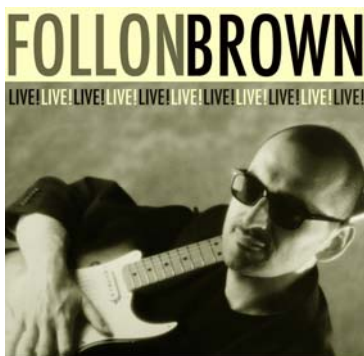
Veronica canta da sempre, da quando era piccola così. Inizia la sua formazione musicale all'età di nove anni con lo studio del canto, del pianoforte e della teoria musicale e inizia ad esibirsi dal vivo, ancora giovanissima, nell'ambito di concorsi, festival e semplici concerti su tutto il territorio nazionale (Leone d'oro di Venezia, Festival di Chianciano Terme, Rock Targato Italia, Pistoia Blues Festival, Porretta Soul Festival e ha aperto i concerti di B.B. King (Palavobis e Marostica) e di Zucchero).

La versatilità della voce di Veronica l'ha in passato portata a proporre repertori dei più disparati generi musicali, dal pop al folk passando per il soul il funk e il jazz ma è nel blues che trova la Sua espressione ideale e nell'arco degli ultimi anni, grazie alla collaborazione con il noto musicista blues milanese Max De Bernardi, si concentra sullo studio e la ricerca del blues delle origini.

Il risultato di questo lavoro si riflette nel primo album della cantante bergamasca, Ain't nothing in ramblin'".

Il sound proposto dalla band spazia dai brani più classici del repertorio Blues americano passando per il ragtime, il jazz di New Orleans e i ritmi ipnotici delle Jug band. L'uso di strumenti non convenzionali come ukulele, kazoo, washboard contribuisce ad arricchire il suono della formazione base che con contrabbasso, armonica, chitarra acustica, banjo e mandolino vi trasporterà indietro nel tempo...fino ai primordi del blues anni '20....

[http:// www.myspace.com/veronicasbergia](http://www.myspace.com/veronicasbergia)



FOLLON BROWN, chitarrista-cantante, dotato di un'ottima tecnica strumentale ed una raffinata impronta vocale ,dopo alcuni anni di pausa, si ripresenta al pubblico in una veste del tutto nuova ripescando quegli autori che sono da sempre tra i suoi maggiori ispiratori : Freddy King, Magic Sam, Otis Rush.

Follon Brown , già collaboratore in studio di diversi artisti italiani, dimostra di aver raggiunto una maturità musicale coronata dalla sua personale ricerca sul sound della roots music. In questo suo secondo album (il primo da solista) Follon Brown presenta al pubblico un Cd ricco di emozioni tutte registrate dal vivo durante il concerto al Poggio

Murella Blues Festival , una magica serata dove la band si esprime ad alti livelli riuscendo a fare propri brani del più classico repertorio della blues & soul music.

Lo accompagnano Martin Iotti al basso, Fabrizio Ferrari al piano e organo e alla batteria Oscar Abelli.

<http://www.myspace.com/follonbrown>



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

DELTA MOON



Tom Gray e Mark Johnson si sono incontrati la prima volta in un negozio di strumenti musicali ad Atlanta (Georgia). Quando Tom ha cercato di vendere una chitarra Dobro a Mark la ragazza di quest'ultimo ha cercato di dissuaderlo, ma ciò nonostante tra i due è nata una grande amicizia. I due hanno iniziato a suonare assieme, uno con una lap steel guitar, l'altro con una tradizionale bottleneck slide guitar. All'inizio avevano pensato di formare una band con due slide guitar poi Mark ha visto suonare Ry Cooder e David Lindley al New Orleans Jazz Festival e ha capito quale sarebbe stato il loro futuro. Si sono uniti alla vocalist Gina Leight e a una sezione ritmica formando i Delta Moon. L'idea iniziale era quella di fondere le due chitarre per dare al gruppo un suono che si richiamasse agli Allman Brothers, Rolling Stones e ai primi Fleetwood Mac. Hanno iniziato a suonare nei club nei pressi di Atlanta e nel sud degli States, poi la svolta con la prestigiosa vittoria del concorso I.B.C. (International Blues Challenge) della The Blues Foundation nel 2003. Da questo concorso sono usciti alcuni dei nomi più prestigiosi dell'odierno panorama blues mondiale tra i quali Richard Johnston, Watermelon Slim, Nathan James e Ben Hernandez. Da qui la band ha iniziato ad ampliare il raggio delle proprie date arrivando in Canada ed in Europa. Nel 2004 la cantante ha abbandonato il gruppo che, dopo aver provato altre vocalist, ha scelto di sfruttare le doti canore di Tom che scrive anche i testi, cosa che già faceva in precedenti progetti artistici. Quest'anno per la prima volta in Italia, invitati dal RootsWay-Roots 'n' Blues & Food Festival di Parma che da 2 anni collabora col Festival di Novellara.

[http:// www.myspace.com/deltamoonrocks](http://www.myspace.com/deltamoonrocks)
[http:// www.deltamoon.com](http://www.deltamoon.com)



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

EUGENE HIDEAWAY BRIDGES



Eugene Bridges ha 44 anni e da 39 imbraccia una chitarra. Suo padre, "Hideaway" Slim, lo ha voluto accanto a sé sul palco appena possibile. La musica scandito gli anni, i mesi ed i giorni della vita di Bridges e questa lunga "partnership" si avverte in ogni nota di questo disco, il quarto della sua carriera, in cui a risplendere è la sua calda e sensuale voce accompagnata dalla chitarra e da pochi altri strumenti. Eugene "Hideaway" Bridges come il soprannome fa immaginare, uno degli influssi più importanti sulla musica di Eugene Bridges è quello di Freddie King e infatti suona una Gibson 335 che apparteneva al leggendario bluesman texano. L'altro influsso importante è quello di B. B. King e la voce di Bridges attinge a quella qualità soul che si trova in B.B., Robert Cray e Sam Cooke. Bridges non è un chitarrista aggressivo, ma agile e sottile che sorprende costantemente con la sua capacità inventiva. Da quando suo padre gli regalò una chitarra per il suo quinto compleanno, Eugene Bridges ha saputo affascinare il suo pubblico con charme e convinzione. E' uno dei più originali e interessanti artisti sulla scena blues di oggi.

<http://www.myspace.com/eugenehideawaybridges>
<http://www.bluearmadillo.com>



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)



PAROLA BIANCA è uno spettacolo magico, una fata danzante tra parole e gesti. In questa performance silenziosa l'artista interpreta una creatura tutta bianca ispirata al mitico personaggio del libro "La regina delle nevi". La fata, oltre ad essere mossa dalla curiosità di vedere posti nuovi ed incontrare persone, desidera lasciare a chiunque entra in contatto con lei un pensiero: un messaggio scritto sulla carta scelto con il criterio delle fate cioè mai per caso. Lo spettacolo di Parola Bianca contiene tutta la magia delle fiabe è incredibilmente bello, surreale ed elegante e attira la curiosità delle persone di tutte le età attraverso un gioco di movimenti e di parole.

www.parolabianca.com



FANTASIE IN BLUES DI E CON CRISTINA GLOGOWSKI E MORENO RASPANTI

Canzoncine in rima, filastrocche cantate, gags comiche, storie mimate e raccontate.

Durante lo show si susseguono esecuzioni di brani con strumenti auto costruiti, un valzer in coppia suonato e ballato con gli strumenti dietro la schiena e sketches comici con varietà di speciali strumenti.

Coinvolgimento del pubblico a rispondere per rime, a battere le mani, e con la distribuzione di piccoli

strumentini, a suonare con gli artisti.

Uno spettacolo sperimentato con successo nelle piazze, nei festival ed anche nelle scuole.

Instancabili e coinvolgenti la loro musica è TUTTA da VEDERE.



CHRIS CHANNING

È un mimo, attore e regista che lavora adesso principalmente in Italia. Ha compiuto più di 25 anni di lavoro nello 'showbusiness'.

Novellara Blues Festival

info@novellarabluesfestival.it www.novellarabluesfestival.it www.myspace.com/novellarabluesfestival
Infoline: 334/9316533



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

Come intrattenitore e regista almeno 3/4 del suo lavoro è nella 'performance art', il resto è teatro, ricerca e a volte studio di registrazione. Di stile e di gusto è eclettico, spostandosi facilmente tra una teatralità stilizzata, una 'kitscheria' lussuosa ed una specie di anti-estetica denudata – infine trovando un impatto visivo forte nutrito di spontaneità e semplicità. Lavora nei festival di teatro, di arte e di strada in Italia e nel resto dell'Europa. E' presente spesso nelle fiere commerciali come Bit (turismo), Cibus (alimentazione) e Cersaie (ceramiche) e alla settimana della moda, Fashion Week, a Milano. Eventi e feste private nelle quali si è esibito comprendono eventi organizzati dall'ONU (Nazioni Unite), dalla Rolex, dalla BMW e dalla Samsonite. È stato ospite performer per F. Zeffirelli dietro le quinte all'Arena di Verona ed è stato il maestro di cerimonie durante i cocktail e l'arrivo degli ospiti per il 70esimo compleanno di Luciano Pavarotti. A Parigi, prima di venire in Italia, ha concepito e 'messo in scena' vari numeri per sé e per altri artisti nei cabaret/varietà fissi tipici parigini come Madame Artur, Piano Dans La Cuisine e La Scaramouche. Ha collaborato come assistente regista con Philippe Planquois (direttore artistico dello spettacolo al Chez Madame Artur) nella messa in scena delle performance di Planquois stesso. È a Parigi che, per la prima volta, ha conosciuto il teatro di strada, esibendosi in vari numeri tra cui una 'statua' della Gioconda. Questo è stato il seme per il suo repertorio attuale di 'quadri vivi' e per il numero elaborato della Gioconda comica che per tanti anni è stato il suo cavallo di battaglia. È consulente per eventi e festival e per vari anni è stato il direttore artistico del 'Mercurdo- Festival Internazionale dell'Assurdo' per il quale ha invitato e fatto creare spettacoli di danza, prosa, teatro dell'assurdo, performance, percorsi, installazioni, mostre d'arte e scenografia da vari paesi europei e non solo (Australia, Canada, Croazia, Serbia, Russia e Giappone).

La sua formazione:

Sì e formato alla scuola del 'Royal Ballet' di Londra dove ha studiato vari stili di danza, la storia della danza e l'anatomia; all'Ecole de Teatre Jacques Lecoq a Parigi (improvvisazione e 'physical theatre') ed alla scuola di Philippe Gaulier (Melodramma, 'Clown', 'Buffone' e varie altre discipline). Ha partecipato ad un seminario di due mese con Ariane Mnouchkine al Theatre du Soleil selezionato dopo una serie di provini tra 2000 aspiranti. Il suo debutto professionale è stato come ballerino classico al Teatro Massimo Bellini, Catania con il Northern Ballet Theatre, compagnia della quale era diventato solista. Ha lavorato per 10 anni nel balletto, teatro classico e musicale in Inghilterra. Come attore (es: La Dodicesima Notte. Moby Dick. James e la Pesca Gigante. Rocky Horror Show) e come scenografo/stilista (es: Macbeth. Tempi Duri di Dickens. Non si Tratta di Eroi : Le vite dei poeti della prima guerra mondiale.)



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

CIRCO G.A.A.S.



"Giorgio, One Man Jazz Band e La sua Macchina Musicale".

Uno specialissimo e specializzato One man band al sax con macchina musicale altezza m 2,15 x larghezza m.1,15 x Kg. 70. Jazz, ragtime, imbonitore, rumoristica, bolle di sapone, piccoli giochi pirici, gag con animali finti.



Maga Othelmaelouise : "Triciclown e Il Triciclo Fantastico".

Esibizione comica e rocambolesca di una neo Mary Poppins con "Il Triciclo Fantastico"



"Giorgio, One Man Jazz Band presenta Walter Il Funambolo dei Tarocchi Giganti".

Spettacolo circense di acrobatica, funambolismo, verticalismo ed equilibrismo.

Giorgio, One Man Jazz Band e Othelmaelouise La Maga Mangiafuoco in: "Magadrigo e L' Uomo Orchestra si dà Fuoco" .

Una Maga racconta la sua storia: nella sua vita precedente era un Drago ma un sortilegio la trasformò, da allora sono passati secoli e secoli ma lei è costretta a vagare di paese in paese, di contrada in contrada per raccontare a tutti la sua storia e a mostrare a tutti i suoi poteri di Drago... solo il rogo finale in cui avvolgerà l'Uomo Orchestra, la libererà dall'incantesimo.



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

NOVELLARA BLUES FESTIVAL EDIZIONE 2007

Dal "Taccuino della Bassa"

"Seguendo l'ardore della terra e il timbro delle foglie, mi dirigo verso Novellara, terra dei Gonzaga. Mi informo. Mi dicono che lì "fanno musica" e questo mi piace. Raccolgo la voglia di scoperta, una manciata di buonumore e insieme alla mia due ruote costeggio gli odori della campagna, l'alcova del borgo e l'imponenza della Rocca....

Venerdì 29 giugno 2007, Acetaia San Giacomo, Novellara

Spesso mi ritrovo a pensare che sapore possa avere un dipinto, una scultura, un colore...o una musica. Ebbene: il blues ha il sapore arroventato dell'aceto, il suo retrogusto asprigno e il melanconico abbraccio del suo balsamo. Mai connubio fu più azzeccato. Sul palco "Follon Brown Band". Mi informo. Uno stimato gruppo locale, amante del genere. Non poco, penso, per Novellara avere anche una band che apprezza l'elitaria bellezza del blues. Mi sorprende e mi lascio trascinare dalla musica che carica l'atmosfera del locale. Tra i fumi dei tavoli e il calore delle pietanze, immersa nell'amichevole beatitudine delle persone, seguo il ritmo stancando il mio piede. Il blues unisce. Mi sento come a casa e questo mi piace.

Sabato 30 Giugno 2007, Borgonuovo di Novellara.

La Piazza invoglia le stelle ad accendersi in cielo. E' un richiamo lontano, quasi arcano, che fa l'uomo all'infinito. C'è voglia di stare insieme e di scrollarsi del fremito che il quotidiano ci addossa. Tutto è semplice: i tavoli marcano la rotondità del pavimento, il metallo della statua centrale sembra trasformarsi in argento e le luci dei lampioni illuminano l'oro dei caffè. La gente serena prende posto; rilassata e interessata, attende il via dalla chiave di violino. Si accendono le casse e il caldo suono di una classica hammond ci accoglie. "Alex Lo Marco trio" così si fanno chiamare. Mescolano agrodolci ballate a frizzanti giri d'accordo. Noto che tra loro c'è molto feeling; penso che siano amici anche nella vita vera e questo mi piace perchè la loro profonda unione riecheggia tra un contrabbasso e una chitarra, tra una voce e la batteria. Gli sguardi di sintonia invadono il pubblico che, divertito, tarda fino a serata inoltrata. Il blues lega le persone e questo mi piace.

Domenica 1 luglio 2007, Rocca di Novellara

Tante le cose da vedere oggi. E questo mi piace.

Impazzisco per le foto, quelle belle; quelle che non ritraggono pose finte o situazioni asettiche. Mi piacciono quelle in cui il corpo vibra tra la tensione del gesto e la velocità dello scatto. Click. E' un attimo. Colui che sa cogliere la più piccola sfumatura del momento merita la mia stima. E adesso Mirko Carletti, la merita. Vedo la sua mostra tra gli archi della rocca. "Una strada del



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

blues" s'intitola e raccoglie persone e luoghi che ne costellano il cammino. La percorro tutta in un fiato, come faccio di solito con la mia due ruote. Le immagini mi parlano di amore; tanto amore per questo blues maledetto. E anche di odio; odio per questo despota che ti cattura senza preavviso, ma di cui non puoi più fare a meno una volta liberato. Perché il blues è un demone fatto di luci ed ombre, di chiari e scuri. Il blues mi imprigiona e questo mi piace.

C'è anche da leggere. Perché niente è più fascinoso delle immagini che ci si crea nella mente leggendo un libro. Incontro un vecchio ramingo di cui ho già sentito parlare, un aedo del blues, uno che non si fa abbindolare facilmente quando si tratta di musica, uno tosto insomma! Edoardo "catfish" Fassio. Una pietra del blues in Italia. Scrive il tipo. Ha scritto un libro, diversi veramente. Nel pomeriggio presenta la sua ultima fatica: "Il blues". Non serve girovagare molto sul contenuto ma spendo due spiccioli per la sua colorita spiegazione del blues. Ci racconta di situazioni paradossali e inverosimili (tradimenti, disincanti, piccole soddisfazioni e tanta solitudine) che possono sembrare mille miglia lontani da noi ma che poi, a mente rischiarata da una fresca bionda alla spina, le trovi come le molliche nelle tue tasche o come la polvere nel tuo cassetto. Le fregature e le consolazioni ci appartengono e ci sono sempre nella tua vita da beffardo e il blues non si stanca di ricordartelo e questo mi piace. Ad accompagnare il momento, un grande del blues italiano: Angelo "Leadbelly" Rossi. E' la sua chitarra, deliziosa come una giovane donna sfrontata, che lentamente ci introduce alla serata

All'improvviso è sera. La luna non ha chiesto a nessuno il permesso per accendersi, atteggiamento sfrontato, penso, ma molto blues anche questo. Proprio adesso mi accorgo di quanta bellezza mi circonda. Il rossore delle pietre della rocca luccica al tenue chiarore dei lampioni. In maniera naturale accoglie i viandanti venuti qui, perché stasera, miei cari, qui "si fa musica!"

Sul palco salgono due giovani sbarbati. Mi chiedo se la loro gioventù non nasconda delle virtù. Pochi giri e qualche battito e capisco il perché al duo è stato assegnato un prestigioso premio americano che premia solo la qualità. Ben Hernandez e Nathan James sono il meglio di ciò che il blues possa offrire tra le sue nuove leve. Nathan sembra accarezzare con reverenza la sua chitarra, come se fosse un oggetto magico, quasi sacro, da cui fa sgorgare un fiume di suoni e colori. Ben invece È uno sciamano. Con la sua fisarmonica a bocca richiama a sé gli spiriti della terra e li fa danzare al suono delle posate usate come strumento di percussione. Mi sento come un viandante che ha imboccato la strada giusta e questo mi piace.

Dopo di loro si succedono grandi i grandi nomi del Blues. Che fortuna essere qui stasera, penso.

Max Prandi e Max Lugli mi sconvolgono. Una cascata di ritmo mi coinvolge. Quasi perdo la mia proverbiale inerzia sotto i colpi dell'energia scatenata da questi uomini, maledetti anche loro, inebriati dall'atmosfera, pieni di talento ed estro.

Vedo il pubblico agitarsi e seguire con le note. E' un tripudio di emozione, blues e sudore. Sudano tanto ed ogni piccola goccia di sudore scende a rianimare la voglia di questo complesso fino a trascinarlo ad un suono corposo, vivo. Il blues ci scuote fino a sfiancarci e questo mi piace.



COMUNE DI NOVELLARA
P.le Marconi, 1 42017 Novellara (RE)

A seguire incontro piacevolmente di nuovo i Follon Brown. Ma sono diversi. Cioè uguali a se stessi, ma differenti. Noto come la grinta della serata li abbia totalmente coinvolti fino a trasformarli e a spingerli a dare il massimo, riuscendo meglio della serata precedente. Penso che occorra veramente dare l'opportunità a loro, come ad ogni altra band emergente in Italia, di esibirsi e di vivere in più occasioni questi momenti di confronto e di comunione tra gli artisti. Il blues È scoprire di essere piccoli ma grandi e questo mi piace.

Ma il cammino non si ferma, il blues non ha ancora mostrato il suo vero volto. A farlo È Brian Templeton e la sua voce grossa e piena di fuoco. Assomiglia ad una grande quercia le cui radici si scuotono continuamente tra rudi toni e gli acuti sfiorati dai leggeri rami. Con lui una gioia nostrana, il vanto di un'Italia ormai senza eroi. Enrico Crivellaro è un dono. Un dono di un Dio che ha voluto regalarci un attimo di sollievo dalle nostre turpi vite. E' un tutt'uno con quella chitarra. Il suo viso, le sue espressioni, i suoi gesti seguono il pentagramma e la sua voce È quella di una chitarra limpida, chiarissima, come la luna in questo cielo di luglio. Il blues È sporco come un bicchiere di birra vuoto e limpido come il cielo d'estate e questo mi piace.

A completare la serata salgono sul palco il carbone e l'acciaio. Cedric Burnside & Steve "Lightnin'" Malcolm concludono la serata in maniera sublime. I Ritmi dall'africo sospiro di Cedric e l'ironica sensualità della chitarra di Malcom si susseguono in ritmi passionali, coinvolgenti, quasi ossessivi. Instancabili, chini sui loro strumenti, a simboleggiare che il blues ti appartiene, È dentro di te e che È chimera il desiderio di sfuggirlo. Nel blues copulano sogni ed amarezze e questo mi piace.

La serata finisce. Sui muri della rocca poche ormai sono le ombre che si inseguono. Sfinita e stordita. Ma tanto appagata. E' il blues, baby. E questo mi piace."